

COMUNICATO STAMPA

La Fondazione Banco Alimentare Onlus, in data 7 febbraio 2014, ha presentato ricorso al TAR Sicilia avverso la delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 394 del 09.12.2013

Il Presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus*, Andrea Giussani, commenta con le seguenti parole la decisione di inoltrare ricorso al TAR Sicilia: *“Avremmo voluto evitare questo ricorso. Avremmo voluto evitare di prendere una posizione tanto netta. Ma non possiamo tacere di fronte al bisogno di chi è povero. Siamo mossi dall’urgente preoccupazione per tutte le 360.000 persone che oggi sono sostenute attraverso la straordinaria rete di solidarietà attivata dalle Strutture Caritative presenti sul territorio regionale, che invece la delibera della Giunta regionale Siciliana mina nelle fondamenta, rischiando di innescare gravi conseguenze sociali e rischi di ordine pubblico. Il nostro è un grido di allarme ma nello stesso tempo confidiamo che tutti coloro che vogliono collaborare a realizzare il bene della Sicilia, nel profondo rispetto delle norme, abbiano la possibilità di farlo”.*

Ricordiamo brevemente il susseguirsi degli avvenimenti. Il Governo Regionale, dopo aver deciso di abolire la c.d. ex tabella H, ha emanato per il tramite della Segreteria Generale della Presidenza della Regione un Avviso pubblico per ripartire le risorse per l’anno 2013 tra gli enti richiedenti, sulla base delle valutazioni che apposite commissioni avrebbero dato alle proposte progettuali presentate in diverse aree tematiche.

Il progetto presentato dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus sull’area tematica del “disagio sociale” ha ottenuto il punteggio di 96/100 e si è collocato primo nella graduatoria. La commissione incaricata ha stabilito di assegnarci un contributo, relativamente all’anno 2013, pari ad € 500.000,00. La Giunta, tuttavia, ha immotivatamente dimezzato il contributo. Questa arbitraria decisione assunta dalla Giunta non ha coinvolto solo la nostra Fondazione ma anche altre associazioni, come si può evincere dalla delibera stessa.

*La Fondazione Banco Alimentare Onlus opera in Sicilia attraverso due articolazioni con sede a Catania e a Palermo.

Anche grazie al contributo annuale previsto dall’art. 97 della Legge Regionale n. 2/2002, le 2 articolazioni siciliane hanno sviluppato e consolidato la loro attività fino ad arrivare nel 2013 a sostenere circa 1.000 strutture caritative che hanno ricevuto oltre 10.000 tonnellate di derrate alimentari a favore di 360.000 persone che vivono in una condizione di indigenza e povertà assoluta.